

# IL CUORE DEGLI UMILI

Quando l'uomo incaricato gli aveva portato un foglio, poi un altro, Bastiano aveva sorriso appena, ammiccando furbesicamente, ch  tanto non lo poteva credere che fosse una cosa seria, vera come una tegola che ti casca sulla testa all'improvviso e ti fiacca il collo senza rimedio; ma quando un impiegato zelante and  a cercarlo fino in fondo all'orto e gli disse, con la voce burbera, che l'indomani doveva recarsi in Pretura perch  lo sfratto, pi  volte inutilmente notificato, glielo davano davvero e fra pochi giorni doveva esser fuori, guard  colui che parlava in un modo strano, come se fosse un uomo di un'altra razza curioso a vedersi, e si fece ripetere l'intimazione parola per parola.

Poi, perch  sentiva di tremare tutto, si appoggi  alla vanga ancora piantata nel caldo cuore di una zolla sanguigna e disse: la sua ragione, la sua umile ragione che gli pareva cos  grande da dargli tutti i diritti:

Quando il padrone vecchio mi dette quelle tre stanzucce e questo po' di terra, qui c'era il sodo e pareva pi  facile spaccare la vanga che incrinare un pezzo di terreno. Mi disse: "Allevaci i polli, povero cristiano, e un tozzo di pane guadagnato anche te!" Ora c'  l'orto, c'  il su' po' di grano per il pugnello di farina, la su' vite per un fiasco di vino, la verduca e la frutta per tavola del padrone, il tozzo di pane per me e qualche galanteria per lui, e l'argine laggi  in fondo che tiene a dovere il fiume che ha una voglia matta di buttar gi  ogni cosa l'ho fatto io, un pochino per volta, in tanti anni. Anche la parte di l    tutta dissodata,   adagio adagio avr  ridotto a frutto anche quella. Di questo che doveva essere soltanto un orto, fra poco se ne fa un podere di che si lamenta, dunque il padroncino?

Sorrisse dalla bocca sidentata perch  sent  bene che il suo ragionamento non faceva una grinza, ma l'impiegato lo sbirci  burlone e poi scherani, con mal garbo:

Gi ,  , appunto per questo, vedete? A fare di un po' di terra un orto cos  ci avete messo trent'anni della vostra vita, perch  il poco vi bastava e il padrone non vi spingeva col pungolo, ma ora che il giovane padrone, l'erede, ha visto bene che questa terra   fertile, che l'argine proda al fiume regge abbastanza, che c'  ancora tanta estensione di terra da bonificare, ha bisogno di braccia forti   di lavoratori in gamba. Per questo ci mette un contadino che ha tre giovanottoni con certe spalle due volte le mie, e voi vi manda a spasso. Avete insegnato l'arte, facendo di un secume di terra avara un piccolo paradiso, un palmo l'anno vi estendete pi  in l  a ribonificare; ma quell'altro l'arte l'ha imparata e ora vi dice: "Se tu sei furbo io sono un furbo e mezzo... tu mi lavori per uno, gli altri mi lavorano per quattro, e che me ne levo fare, allora, di una povera vecchia tartaruga? Questa, per te, non   pi  terra da far pipe!"

Vedendo che Bastiano non rispondeva, tutto intento a rimuginare le parole udite perch  gli parevano difficili a capirsi, l'uomo rise di cuore, e, battendogli una mano grassoccia sulle povere spalle curve, lo consol  a modo suo:

Su, su, di che vi ribellate? Vecchi siete davvero e la vostra moglie, secca e rinfatta,   pi  vecchia e stanca di voi; dunque non crediate di bastare per un podere come quest'orto   diventato. Datevi pace e accettate, tutti e due, quel posto all'asilo che il curato vi ha fatto ottenere: anche per voi, del resto; l'ora di riposarvi   suonata.

Ma se io avessi allevato soltanto galline, come mi aveva detto il padrone vecchio che alla bont  di questa terra rubata al fiume non ci credeva, lo avrebbero, oggi, il poderino? E ci penserebbero a dissodare anche quell'altra parte che io solo ho cominciato a valutare dopo aver fatto le prime prove? Se son bastato a queste perch  non dovrei bastare al resto? E' come se io avessi allevata e tirata su una creatura fino a quindici anni, quando   bella, sana, resistente al lavoro, e un altro me la levasse per farla lavorare per conto suo... Tutti son buoni, ora, perch  il pi  duro   stato fatto...

Aveva voglia di piangere e se ne stizziva, e anche pi  tardi, quando entr  nella sua povera cucina dove la moglie scodellava la zuppa, a-

mare la pipa sulla soglia di casa, si lament  a modo suo, a modo suo assaporando una ribellione: — Non me ne vado! E perch  me ne dovrei andare? Che forse un albero quando   vecchio si sbarba e si trapianta in un altro posto? di piangere che lo aveva preso.

Non mangi , borbott  tutta la vrebbe voluto buttarsi via dalla rabbia che si faceva per quella voglia. Neanche per sogno! Un albero vecchio non c'  altro modo di buttarlo gi  che di segarlo alla radice e poi farlo morire alla proda del campo, solo solo con tutti que' rami che si piegano per terra un pochino per giorno. Queste piante, se le chiamo per nome mi rispondono tutte, son tutte come figlioli che hanno avuto il sangue mio, e se un altro se le piglia ho tutto il diritto di dirgli che   un ladro.

Si sent  cos  forte di questo suo diritto d'amore che torn  a sorridere, e, aggrottando la fronte fittata di rughe per pensare meglio cominci  a preparare il discorso che avrebbe fatto al Pretore, la mattina dopo.

In Pretura, invece, non disse proprio niente. Guardava quell'uomo che sbadigliava continuamente e che era li per fargli paura non riuscendo a capire da che cosa si vedeva che comandava pi  degli altri, e perch  lo vedeva interessarsi al rovescio d'acqua che dal cielo cadeva gi  da giorni, con brevissime pause, e gonfiava il fiume paurosamente, gli parve un omino messo li per caso che altro non chiedesse se non di dar ragione a lui. Quando lo sent  parlare s'incant , tanto gli apparivano buffe quelle parole smozzicate tra uno sbadiglio e l'altro, e quando gli dissero che tempo tre giorni doveva prendere le sue carabattole e andarsene dove voleva non ci credette. Che forse la legge, il terrore e la fede degli umili, parla in quella maniera? Con quegli sbadigli sgangherati e quelle quattro parole che non si capiscono? Che forse quell'uomo poteva dire "vattene" a uno che per trent'anni si   abbarbicato a quattro zolle e a un muro? Gli parve che non avesse capito niente delle sue ragioni e glielle volle ripetere, pazientemente, ma nelle frasi lunghe ci si ingarbugliava e allora spieg , sorridente: — Sa? In quella casa ci ho avuto tre figlioli e sono morti tutti e tre! L'ultima bambina mia ci scrisse il suo nome: Mariuccia, proprio nella parete di camera, e io lo guardo tutte le sere perch  mi pare che sia lei a dirmi di non me ne scordare! Il padrone ci voleva fare la stalla, invece ci son vissute cinque

creature e ce ne son morte tre: di chi  , dunque, la casa? Mia o sua? Che era vero, che doveva andarsene per forza, lo credette senza possibilit  di errore quando il padroncino lo affront  sulla via, ch  quello si, era il padrone; faceva la voce grossa e aveva tutto il diritto di segare un albero che non gli serviva pi , e allora si accosci  sulla strada come se le gambe gli si fossero spaccate alle ginocchia.

Ma perch  pioveva sempre a dritto, a un vecchiotto che accorse per aiutarlo disse che era scivolato in tutta quella moticia del marciapiede.

Fatic  tre giorni e tre notti a persuadere la sua vecchia che era giusto cos , che braccia infiacchite non le vuol pi  nessuno, e finalmente, nel suo umile cuore di poeta che non sapr  mai di esserlo, trov  la frase adatta: "Smettila di piangere! — le grid  disperato — ch  forse noi lo perdiamo il nostro orto e il nostro frutteto? Finch  potremo venire qui, ci ondolano, da que' poveri vecchi che siamo, a rivedere questi alberi e questi solchi ci parr  sempre che sia nostro e che si faccia bello e verde soltanto per noi... poi si muore presto e allora alla povera anima nostra ci pensa Ges ! Te lo portano via, forse, il poderino? Lo sbarbano di qui? No! E allora se tu puoi vedere di che ti disperer! Guardarlo di dentro o di fuori non   sempre quello che hai piantato te?"

Perch  la vide sbarrare gli occhi in una speranza radiosa sorrise anche lui, carezzandola sotto il mento, e a un tratto si sentirono talmente consolati che parve loro di essere diventati pi  giovani e leggeri; e si addormentarono tranquilli, tenendosi per la mano come due ragazzi.

Bastiano all'asilo ci si ammal , e sent  che davvero era un albero segato alle radici che agonizza a una proda e reclina i rami secchi di linfa un pochino per giorno: ma quando la sua vecchia, per il permesso speciale che aveva ottenuto, veniva a fargli recitare le preghiere e a soffrire con lui, egli interrogava e lei riferiva, fedele: — Sì, il susino dietro la casa   cos  carico che pare si stronchi,   il "rognoso" quest'anno dar  pi  mele che foglie! Il cipressino della fonte vien su come un fuso, dritto dritto e fitto come pina; anche la vigna butta bene... tu vedessi che pampini!...

Bisogna badare alla fillossera, bisogna "sbrucare" la cavolaia, — soggeriva lui come se ella avesse potuto eseguire quegli ordini. Ma lei diceva di s , di s , con gli occhi aperti in quell'orto del suo amore, e cos  lo aiutava a morire.

Vittoria Gazzei-Barbetti

# Il Vangelo della Domenica

## DOMENICA XXII DOPO PENTECOSTE

### VANGELO SECONDO S. MATTEO

(XXII, 15-21.) — Ritirati allora da Ges  i Farisei, tennero consiglio per coglierlo in parole. E gli mandano i loro discepoli con taluni Erodiani, dicendo: — Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verit , e non badi di nessuno, perch  non guardi in faccia ad uomini. Dici dunque, che cosa ne pensi:   lecito, o no, pagare il tributo a Cesare? Or Ges , conoscendo la loro malizia, disse: — Ipocriti, perch  mi tentate? Mostратemi la moneta del tributo. Ed essi gli presentarono un danaro. E Ges  disse loro: — Di chi   quest'immagine e l'iscrizione? Gli risposero: — Di Cesare. Allora disse loro: — Date dunque a Cesare quel ch'  di Cesare, e a Dio quel ch'  di Dio.

### RIFFLESSIONI

Alla domanda de'Farisei, se potessimo senza scrupolo pagare il tributo a Cesare, Ges  richiese la moneta dello stato, che era in corso; di poi aggiunse: di chi   la immagine su questa moneta? si disse: di Cesare. Ebbene date a Cesare ci  che   di Cesare, e a Dio ci  che   di Dio, sentenza altissima del labbro del Figlio di Dio: con questa riduce al silenzio gli scongiurati Farisei e dichiara la grandezza e la nobilt  divina dell'anima nostra. E' scolpita su di essa la immagi-

ne di Dio. Facciamo l'uomo ad immagine e somiglianza nostra, disse Dio nella creazione di noi creature ragionevoli.

Con questa creazione l'anima   immagine di Dio, e si deve dare a Dio.

C'  chi vive per i soli passatempi, per le ricchezze, e i godimenti; e per l'anima? nessuna premura. Ma l'anima   immagine di Dio,   di Dio: dunque date a Dio ci , che   di Dio.

A voi tutti, che vivete solo per il mondo, e mai pensate all'anima, si fa oggi questo salutare ricordo: l'anima vostra   immagine di Dio?   di Dio? Dunque date a Dio, ci  che   di Dio.

### I disoccupati inglesi

al 31 Agosto

LONDRA. — Secondo le cifre comunicate oggi dal Ministero del lavoro il numero dei disoccupati al 31 agosto segnava un nuovo record nella cifra di 2 milioni 762 mila 219, cio  28.437 pi  della settimana precedente e 701.775 pi  dell'anno scorso alla stessa data.

### LEGGETE

L'ARALDO DEL CANADA

Studio: 471, Boul. Cremazie Est — — — — — DUpont 0873  
Per le vostre transazioni rivolgetevi:  
**EDOUARD BOURDON**  
Notaio e Commissario C.S.  
PRESTITI DI DENARO — REGOLAMENTI DI SUCCESSIONI  
ASSICURAZIONI GENERALI  
Res.: 8648 ST. DENIS — — — — — DUpont 2395

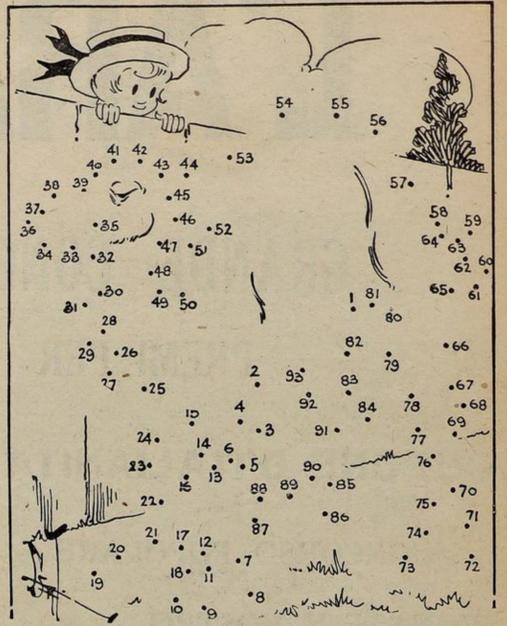
**LA PRESSE**  
MONTREAL  
IL PIU' GRANDE GIORNALE FRANCESE D'AMERICA  
La pi  forte circolazione di tutti i giornali quotidiani canadesi. Si accettano abbonamenti da tutte le parti del Canada e degli Stati Uniti ed anche dall'estero (\$6.00 all'anno in Canada). Le colonne d'annunci classificati sono una miniera d'oro per il piccolo avvisante.  
La pubblicit  commerciale delle sue pagine di notizie   riconosciuta come la pi  potente leva moderna del commercio.  
Per informazioni scrivere o rivolgersi all'amministrazione de "LA PRESSE".

Purgatevi e Purificate il Sangue  
CON LO  
**Sciroppo Pagliano**  
Soffrite di stitichezza? Dolori di capo, mancanza di appetito acidit  di stomaco, vomiti, attacchi biliosi, lingua sporca, cattivo fiato, sogni spaventosi, debolezza nervosa?  
Questi sintomi indicano che il vostro sistema   in cattive condizioni. Un cucchiaino di Sciroppo Pagliano, al mattino a digiuno vi mette a posto.  
Una bottiglia \$1.00  
Cura completa di sei bottiglie \$5.00  
INVIARE ORDINI E MONEY-ORDER AL:  
**L'ARALDO DEL CANADA**  
Telefono: CRescent 8445  
6821 St. Lawrence Blvd., Montreal, Que.

**WOODMEN OF THE WORLD**  
ASSOCIAZIONE D'ASSICURAZIONE VITA, MALATTIE E INFORTUNII  
Sistema: Vita intera; 20 Pagamenti a vita, 20 anni Dotazione; Dotazione; Dotazione a 65 anni; Malattia e Infortunii, indennit  pagabili in caso di malattia o infortunio: Da \$3.00 a \$10.00 per settimana per gli uomini e da \$2.50 a \$5.00 per settimana per signorine e donne sposate. Maternit  compresa, servizio medico gratuito.  
ATTIVO \$164,000,000.00  
ASSICURAZIONI IN VIGORE 800,000,000.00  
ATTIVO IN CANADA \$1,910,483.00  
ASSICURAZIONI IN VIGORE 5,219,645.00  
Le sue relazioni contano oltre 1,400,000 membri.

Il Governo nel suo Editoriale del 1929 a pagina 253 dice: Che la Woodmen of the World   una vecchia Societ  bene stabilita, e benemerita, avendo istituito per la prima il sistema d'Assicurazione tracciando li sentiero del successo adottando i Premi Adeguati.  
Il pubblico stia pur sicuro che la Woodmen   in posizione finanziaria fortissima, e merita la fiducia del pubblico che desidera assicurarsi.  
Ufficio Capo per il Canada — Per la Provincia di Quebec Woodmen Building: London, Ont. - 513 St. Lawrence Blvd., Montreal Clair Jarvis, Head Cons. Commander - P. A. De Lisio, Provincial Manager  
DIPARTIMENTO ITALIANO  
F. Campanella, Ispettore, C. Campanella, Organizzatore. Camera 24, 513 St. Lawrence, Montreal. — LANC.: 4549

### PER I PIU' PICCOLI



Tracciate una linea dal No. 1 al 2, dal 2 al 3, e via di seguito e avrete la sorpresa d'un bel disegno.

**CARMINE DIODATI**  
COMMERCIANTE DI CARBONE  
Scotch - Welsh - American - Coke La Salle  
MODICISSIMI PREZZI  
CRescent 8526 207 Mozart St. East

**FERRO CHINA LEONE**  
Raccomandato e prescritto dai migliori medici italiani come  
TONICO RICOSTITUENTE  
STIMOLA L'APPETITO  
FACILITA LA DIGESTIONE  
RIDONA LE FORZE  
ARRICCHISCE IL SANGUE  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE GROSSERIE ITALIANE  
BOTTIGLIE da 32 onces \$2.50  
MEZZE BOTTIGLIE \$1.25  
I PREZZI VALGONO PER LA CITTA'  
DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER IL CANADA  
**Stephen Torino** 5821 ST. DENIS STREET MONTREAL

LIETA NOTIZIA PER GLI  
**AMMALATI**  
Sono contento di far conoscere agli interessati: Che, in seguito a piccole modifiche, apportate alla mia medicina  
**FIDA**  
posso guarire, in maniera ancora pi  breve e sicura di prima le  
**MALATTIE VENEREE**  
Quegli ammalati, che non arrivano a guarirsi con altre cure, che si presentano al mio Ufficio e saranno sorpresi dei risultati. Gli ammalati fuori Montreal potranno ottenere la medicina FIDA scrivendo direttamente al:  
**Dr. G. Acocella**  
(MEDICO CHIRURGO)  
Specialista per le MALATTIE VENEREE dal 1912  
60 ST. CATHERINE ST. E., MONTREAL, CAN.  
Telefono: LANCaster — 3447

**Madame G. BOURCIER**  
661 JARRY MONTREAL  
CAPPELLI DISTINTI  
Le ultime mode autunnali a prezzi popolari

**International Travel & Exchange Corporation Ltd.**  
A. M. B. Salviati, Direttore  
Agenti di Cambio — Biglietti d'Imbarco su tutte le Compagnie.  
Trasmissione di Danaro in tutte le parti del mondo per Vaglia o Telegramma.  
Affidavits — Procure — Atti Notarili  
1041 ST. ANTOINE ST., MONTREAL, CAN.  
(Di fronte alla stazione Windsor della C. P. R.)

**TUTTE LA MALATTIE TRATTATE CON LE PIANTE**  
Specialmente: Dispepsia, Costipazione, Reumatismo, Debolezza Generale, Obesit , Malattie della pelle.  
**MALATTIE DELLA DONNA**  
**LES MEDICAMENTS ST-GERMAIN**  
5016 - 5026 RIVARD — — — — — MONTREAL  
BELAIR 4210

**WOODSTOCK TYPEWRITER**  
MODELLI STANDARD & ELECTRITE  
Macchine Rimodernate e di Seconda Mano  
Stock di Tutte le Qualit   
Riparazioni di Qualunque Qualit  di Macchine  
MACCHINE DA AFFITTARE  
**MONTREAL TYPEWRITER CO., LIMITED**  
Room 301, — 1459 St. Alexander Street  
MONTREAL